Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Lunedì 17 Giugno 1907 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXXI N. 143

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 26 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre) mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 30 per linea; sotto la firma del gerente cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Cronaca Provinciale

S. Giorgio di Nog.

— Seconda riunione segreta.

(Cinofilo) Sabato sera ebbe luogo la seconda riunione elettorale del partito delle tartarughe, di coloro cioè che intendono opporsi al partito del precipitoso tramway. Nella precedente riunione erano presenti 8 persone mentre in questa raggiunsero il numero di 24, ciò che denota il progresso dell'idea, dirò così, sovversiva.

Data lettura della relazione che Cinofilo fece sulla *Patria* dello stesso giorno, fu approvata unanimemente. Dopo matura discussione su molti argomenti si confermò il principio di eleggere tutti uomini nuovi rimettendo la proclamazione della lista definitiva ad una prossima convocazione.

Fu presa cognizione d'un altro articolo scritto sulla *Patria* il giorno stesso: *Per nuovi lavori a Porto Nogaro.*

Tutti i presenti notarono con compiacenza che un'istanza fu diretta al Ministero dei Lavori Pubblici, si plaudì alla lodevole iniziativa, si fecero voti per la sua riuscita e le sopite speranze nella grandezza del nostro avvenire si rianimarono.

Se non che l'ingenuo Cinofilo fervente fu sorpreso dalla notizia avuta durante la discussione, che tempo fa in Comune fu fatta firmare da molti un'istanza su tale argomento. Cinofilo subodorò subito il pasticcio di fegato d'oca. Egli per tal genere di scoperte ha l'istinto dei cani da tartufo.

Assunte informazioni seppe che l'istanza pel miglioramento di Porto Nogaro fu colla minor pubblicità possibile fatta firmare alla sordina anche da analfabeti.

A varie persone non fu presentata e fra queste vi sono i due ex sindaci legati in mostruoso connubio, come il Sindaco attuale si compiacque di proclamare per mezzo della Stampa sul *Paese*.

E' da notarsi che uno degli ex sindaci è un'industriale che rappresenta forse l'unica e più importante industria del Comune, la quale nell'annata scorsa ha esportato una quantità rilevante dei suoi prodotti e, per l'insufficienza del nostro Porto, non arrivò a spedire che *due terzi* dei laterizi destinati alla piazza di Trieste.

Chi volesse studiare il movimento di Porto Nogaro vedrebbe che il tonnellaggio è principalmente formato dall'importazione del carbone e dall'esportazione dei laterizi. Come va che si impedisce a questa importante industria di concorrere alla risoluzione di vitali problemi a cui è naturalmente legata? si dirà che il suo conduttore è un'esaltato, un'idealista, un pazzo, e allora si tenti di farlo rinchiudere in una casa di salute, se è possibile, gli si sostituisca un tutore che possa concorrere alla compilazione e alla firma di un'istanza meglio di un analfabeta, ma non si trascuri l'importanza del suo opificio.

Ma la ragione di tal modo d'agire è evidente. Fra qualche tempo altre polemiche potrebbero sorgere e allora sarebbe comodo stampare di nuovo: Che faceste voi pel bene del vostro paese? Nulla mai. Voi non firmaste nemmeno l'istanza pei lavori del Porto; il popolo dovrebbe pigliarvi *a calci* nel sedere.

Pazienza! noi però non consiglieremo mai al popolo questo cristiano provvedimento contro i nostri avversari. Ne andrebbe del suo interesse perchè, se la *parte migliore* dei consiglieri Comunali dovesse infiammarsi pei colpi ricevuti, le [illegible] sedute consigliari [illegible] trebbero aver luogo e [illegible] rebbe defraudato di [illegible] bei divertimenti, benc[illegible] piuttosto caretto.

Marano

— I bagni di Lignano.

Sabato prossimo, 22 corr. si aprirà la stagione «ufficiale» dei bagni sulla magnifica nostra spiaggia di Lignano.

Quest'anno, com'è noto, lo stabilimento sarà esercitato da una Società ben più potente e sotto la sorveglianza diretta di un Comitato il quale saprà, ne abbiamo fiducia, dare notevole impulso alla stazione. Poichè nessuno dubita che quel vero sorriso di natura non debba, se vi cooperi la mano dell'uomo, riescire e in breve tempo, una delle stazioni balneari predilette da quanti cercano nelle onde ristoratrici il rinfrancamento della propria fibra infiacchita dalla vita cittadina, il riservamento della salute malandata per le fatiche quotidiane.

Rivignano

— La distruzione degli uccelli.

Si nota, in tutta la nostra bassa, una recrudescenza nella malvagia abitudine di asportare e di distruggere i nidi dei poveri uccelletti.

Si vedono, massimamente nei giorni festivi, torme di fanciulli e «non fanciulli» percorrere le nostre campagne alla caccia dei più grandi amici dell'agricoltura e le Guardie campestri vedono e tiran diritto. Oggi però il bravo e solerte Comandante la nostra stazione R. Carabinieri, portatosi in Arlis con un suo dipendente pare sia passato a varie contravvenzioni dando un salutare esempio.

Peccato non abbia pescato anche un certo tale del paese che teneva fino a giorni fa e forse tiene ancora una bella nidiata di cingallegre raccolte col suo servo come la possono testimoniare diversi operai che lavoravano nella chiesa.

Un agricoltore

Codroipo

— Funebri solenni.

16. — B. — Questa mattina alle ore 8 seguirono i funebri della compianta signora Amalia Piccoli ved. Zuzzi.

La salma fu trasportata sopra una carozza di I classe, ai lati della quale stavano le nipoti signore Minciotti di Camino, la signora Evelina Zuzzi Borsatti e la signorina Gemma Zuzzi di Codroipo.

Notai quattro bellissime corone con le seguenti dediche: I cognati Luigi ed Elena Zuzzi — Giuseppe Falcini — Il nipotino Francesco Zuzzi — Le persone di servizio alla loro amata padrona.

Seguivano il feretro i parenti, diversi amici, molte torcie ed un lungo stuolo di popolo.

— Dalla culla alla tomba.

I quattro bambini di San Vidotto, nati da un solo parto nel breve periodo di tre giorni hanno un alla volta dato l'addio a questa valle di lagrime.

— Poesia dialettale.

E' imminente la pubblicazione di una poesia satirica del nostro rubicondo dottor Beppe Bariuzzi su argomento... piccantissimo. Avviso ai cultori di versi di sapore Bacchiano. Da buon cronista non dovrò informare la *Patria del Friuli?...*

Facendo violenza sulla modestia del poeta e volendo corrispondere alle ardenti preghiere dei suoi ammiratori (fra i quali io ho l'onore di appartenere) prometto sin d'ora di... commettere una indiscrezione.

Maniago.

— Nomine.

(Italo). 16. Oggi ebbe luogo qui l'adunanza del comitato mandamentale per la nomina dei membri delle commissioni per le tasse di R. M. e fabbricati. A presidente fu eletto l'ing. Dott. Antonio Girolami. Membri effettivi per la tassa R. M. i signori: Ardit Giuseppe. Borsatti Angelo, Toffolo Sante e Tommasini Francesco. Supplenti: Arrigo David e Vittorio Faelli. Per la tassa fabbricati. Membri effettivi: Co. d'Attimis ing. Enrico e ing. Antonio Girolami e supplente il perito Beltrame Romano.

S. Vito al Tagliam.

— Piccole cronache.

Il locale Circolo agricolo, venerdì 21 corr. darà una pubblica prova delle falciatrici nella località detta — Pizzarelle — lungo la via Motta S. Vito, in un prato di proprietà del sig. Pascatti dott. Antonio.

— La compagnia drammatica Verdirosi e Torenzi che da qualche giorno si trova in S. Vito eseguisce i suoi drammi molto bene e tutti gli spettatori moltorestano soddisfatti applaudono vivamente i bravi artisti.

S. Daniele

— Per una commemorazione di Giuseppe Garibaldi.

La Presidenza della Società Operaia ha ieri deciso di organizzare una commemorazione a Giuseppe Garibaldi per il 7 luglio, nell'occasione del I centenario della sua nascita, invitando tutte le società consorelle del Tiro a segno, dei Reduci degli studi Sociali le quali accogliendo favorevolmente l'invito nominarono un rappresentante, incaricato coi colleghi di concertare il modo migliore per una degna festa.

Era stato invitato a parlare il deputato on. R. Luzzatto; ma con una lettera sua d'oggi, il deputato ha fatto sapere essergli impossibile tenere la conferenza richiestagli, perchè già invitato a Udine per il medesimo giorno.

Si sono incominciate pratiche presso l'ex deputato Girardini.

Dopo il discorso commemorativo le società in corteo, pare, andranno a deporre due corone, una sulla lapide ricordante i nomi dei sandanielesi caduti sui campi di battaglia, l'altra, nell'aula della Società Operaia stessa, sulla lapide dedicata al grande Eroe del mille.

— Temporale.

Oggi verso le tre si è scatenato un violentissimo temporale con grandine e molte scariche elettriche. Continuò a piovere, a grandinare e sonare per un'ora e mezza. Si temono molti danni.

Cividale

— Le elezioni amministrative.

Le elezioni amministrative nel nostro Comune avranno luogo domenica 14 p. v.

Ed ecco i consiglieri comunali che scadono: Leicht prof. P. Silverio, Albini nob. Lorenzo, Mulloni Gio. Batta, Rieppi Amedeo, Rubini cav. dott. Domenico, Angeli Gio. Batta Paschini Antonio.

Da consigliere provinciale scade solamente il conte di Trento.

— Tra fratelli.

Ieri sera due giovani fratelli di S. Guarzo, certi S., trovandosi, all'osteria alla Barbetta vennero a forte rissa tra loro: uno d'essi inferse all'altro un non lieve colpo d'arma da taglio cagionandogli ferita ad una mano.

Sul luogo si recò subito dopo il maresciallo dei carabinieri.

Camera di Commercio.

Udunanza del 14 giugno.

Presenti: Morpurgo, presidente — Muzzati, vicepresidente — Beltrame — Coccolo — Corradini — Galvani — Moro — Orter — Pico — Polese — Raetz — Rossetti — Spezzotti — Strolli.

Assenti: Bert — Brunich (giust.) — Lacchin (giust.) — de Marchi (giust.) — Mosca (giust.) — Piussi (giust.) — Volpe (giust.)

I.

Comunicazione delle Presidenza.

1. *Per Porto Nogaro e Marano.* — Avuta partecipazione dell'ordine del giorno approvato da questa Camera il 19 aprile allo scopo di ottenere l'inclusione di Porto Nogaro e di Marano Lagunare nel disegno di legge per le nuove opere marittime, il Ministero dei lavori pubblici rispondeva che il disegno di legge comprende solo gli scavi marittimi più notevoli, e dichiarava che non erano ancora ultimati gli studi per Marano lagunare e che quindi, questo scalo conservando attualmente la sua antica classifica nella quarta classe, le opere ad esso occorrenti devono stare a carico degli enti interessati. salvo che il concorso dello Stato per i porti di quarta classe verrebbe elevato dal 30 al 50 per cento.

« Per ciò che riguarda Porto Nogaro — aggiungeva — il Ministro non mancherà di esaminare benevolmente le eventuali esigenze di nuove opere che si rendessero necessarie, provvedendovi, se del caso, con il largo fondo per opere diverse destinato nel predetto disegno di legge per quei porti che non hanno avuto speciali assegnamenti ».

In seguito a questa promessa la Presidenza compilava una concreta domanda di lavori, i quali, per non incontrare ostacolo nella spesa, volle contenere nei più stretti limiti dell'attuale necessità, ma che ritiene atti, per ora, a migliorare notevolmente le condizioni del porto. Tali lavori, che stanno ad esclusivo carico dello Stato, consistono in semplici scavi alla foce dell'Ausa-Corno (Porto Buso) e lungo qualche tratto della via navigabile e nel collocamento di due fanali di segnalazione.

L'istanza, firmata anche dal Presidente della Deputazione provinciale e dai Sindaci di Udine e di S. Giorgio Nogaro, sarà presentata al Ministro dei lavori pubblici.

2. *Linea Cividale-Podresca.* — Assieme alla Deputazione provinciale e al Municipio di Udine si presentò al Ministero dei lavori pubblici una nuova istanza per la concessione del tronco di raccordo Cividale-Podresca, dopo di aver conferito, in unione alla rappresentanza di Venezia, coi Ministri competenti. Si fecero poi nuove pratiche presso i Ministeri e presso le Autorità militari, col concorso di Senatori e Deputati e si avvisò al modo di superare le difficoltà affacciate dalle Autorità suddette.

3 *Per le stazioni di Udine e di Pordenone.* — Assieme ai rappresentanti di Udine e di Pordenone si conferì col Direttore generale delle Ferrovie dello Stato circa i lavori in corso per l'ampliamento della stazione di Udine e circa il nuovo progetto d'ampliamento della stazione di Pordenone.

4. *Per la stazione di Sacile.* — Si ottenne che fosse sollecitamente approvato il progetto per l'ampliamento e la sistemazione del fabbricato viaggiatori e del magazzino merci nella stazione di Sacile, e che fosse provveduto all'appalto dei lavori.

5 *Servizio diretto delle merci per la via di Cervignano* Portogruaro. — Si fece nuova istanza alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato perchè il transito di Cervignano sia ammesso al trasporto delle merci in servizio diretto, facendo cessare l'anomalia, della quale sempre si dolse il commercio, di dovere scaricare le merci dai vagoni austriaci per caricarle in quelli delle ferrovie dello Stato, e viceversa, nelle spedizioni provenienti dall'Austria o colà dirette per quella via.

6 *Libretto d'abbonamento ferroviario.* — Si fece istanza alla Direzione generale delle ferrovie e alla Società Veneta affinchè, a richiesta del viaggiatore, e mediante un lieve supplemento di tassa, i libretti d'abbonamento siano valevoli tanto sul percorso Udine-Treviso-Mestre quanto sul percorso Udine-S. Giorgio Nogaro-Portogruaro così che l'abbonato possa scegliere l'una o l'altra linea. Essendosi già ottenuta la validità cumulativa dei biglietti d'andata e ritorno Udine Venezia sulle linee suddette, si sostenne che uguale agevolezza dovesse essere accordata agli abbonati

La Società Veneta si mostrò disposta, in massima, ad un accordo. La Direzione generale delle ferrovie dello Stato non rispose ancora.

7. *Carri specializzati.* — Si ottennero varie proroghe della concessione di carri specializzati (superiore alle 12 tonnellate) a favore delle Ferriere di Udine e del commercio di legnami nelle stazioni di Udine, Carnia, Moggio, Pasian Schiavonesco, e nel 10 giugno si fece istanza al Direttore generale delle ferrovie perchè fosse riconcesso l'uso dei carri, che da quel giorno era stato sospeso.

Il comm. Bianchi rispose che la sospensione, richiesta da eccezionali bisogni del porto di Venezia, era temporanea, e, appena fosse possibile, verrebbe accolto il desiderio della Camera.

8 *Visita doganale dei bagagli a S. Giorgio Nogaro.* — Il Ministero delle finanze, allo scopo di rendere permanente, secondo il voto di questa Camera, il servizio doganale, dei bagagli nelle vetture alla stazione di S. Giorgio Nogaro, decise d'aumentare il personale di quella dogana.

9 *Servizio telefonico Udine Venezia.* — Il Ministero delle poste e dei telegrafi, accogliendo il reclamo di questa Camera, e allo scopo di migliorare il servizio, dispose che nel prossimo luglio venga posato il nuovo filo telefonico governativo Venezia-Treviso, dal quale Udine risentirà un vantaggio rilevante, ed intanto ordinò una verifica degli apparecchi telefonici di Udine. Il servizio ha risentito già qualche miglioramento.

10. *Termine ridotto per ritiro delle merci.* — Parecchie consorelle si sono associate a questa Camera nel protestare contro l'Amministrazione delle ferrovie, la quale, avendo con l'avviso dell'undici aprile applicato in tutta la rete continentale, e in epoca di traffico *normale*, il termine ridotto pel ritiro delle merci, aveva dato una eccessiva interpretazione alla facoltà concessale dalla legge 12 luglio 1906.

Il provvedimento venne abrogato salvo che in talune stazioni.

11. *Commissioni compartimentali del traffico.* — La Camera dei Deputati ha emendato la legge sull'ordimento ferroviario nel senso che il numero dei rappresentanti delle Camere di commercio nelle Commissioni compartimentali fosse portata da uno a due e pure da uno a due i rappresentanti dei Comizi agrari, e ciò in conformità alle deliberazioni di questa e di altre Camere.

12. *Scalo fluviale di Portogruaro.* — La Giunta municipale di Portogruaro, in relazione al voto di questa Camera, deliberò di prendere l'iniziativa per la riattivazione del binario di diramazione al Lemene.

13. *Tariffe marittime.* — In seguito all'interessamento di questa Camera la Navigazione Generale Italiana concesse alla ditta Giuseppe Lacchin ulteriori ribassi di tariffa pel trasporto del carbonato di calce.

14 *Esposizioni.* — Si concesse due medaglie d'argento e due bronzo alla Mostra bovina distrettuale che avrà luogo nel settembre a Pordenone.

15. *Tassa d'esercizio e rivendita.* — Per invito della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da alcuni Consigli comunali. Si espresse pure parere sui ricorsi dei contribuenti.

16. *Statistica.* — Si compilò una statistica dell'industria del cotone in Friuli.

Nelle scuole di Udine

Le scuole della nostra città continuano ad essere amministrate come quelle del più infimo comunello rurale. Dal 1903 ad oggi tutti i concorsi a posti d'insegnante sono banditi in modo irregolare: e suscitano proteste polemiche, danno origine a ricorsi e controricorsi eterni!...

I maestri e le maestre delle scuole femminili inferiori indarno attendono l'aumento del decimo ed il Comune mantiene una diversità di trattamento ingiusta fra i maestri nominati per concorso e quelli che per lodevole servizio prestato e per l'esperienza acquistata possiedono i medesimi diritti. La tabella unita alla legge Orlando non fa distinzione per gli stipendi delle scuole superiori e quelli delle scuole inferiori; perchè, se in quelle si richiede maggior coltura, in queste si richiede maggior arte.

E il decimo in più nei concorsi per esame, è forse accordato regolarmente in conformità allo spirito dell'art. 126 del Reg. scol. governativo? Neppure per sogno; anzi questo è un tranello teso ai concorrenti. Le modificazioni introdotte al vecchio regolamento scolastico comunale nei concorsi del 1905 e del 1906 non sopprimono il secondo comma dell'art. 13 del Reg. scol. approvato nel dicembre 1902 al Consiglio comunale di Udine.

L'aumento del decimo è considerato « come antecipazione degli aumenti sessennali stabiliti dalla legge », e colle condizioni stabilite nel terzo comma del citato articolo. L'art. 126 del Reg. scol. governativo non ammette condizioni speciali per limitare all'insegnante il conseguimento del decimo, che gli spetta di pien diritto — senza restrizioni — quando il concorso è bandito per titoli e per esami. Ecco un caso di nullità pei futuri concorsi.

Siccome il comune di Udine ha sempre nel suo reg. scol. qualche molla guasta o qualche vite fuori di posto, così, per mettersi d'accordo — almeno in apparenza — colla legge, la Giunta lascia scadere il termine fissato dall'art. 128 del reg. scol. gov. per bandire i concorsi.

Quasi la Giunta non avesse mesi e mesi di tempo disponibile per compilare un nuovo regolamento organico ed il consiglio per approvarlo prima del 15 giugno, si aspetta sempre la scadenza di questo termine per sottrarre dalla discussione riforme assurde, in aperto conflitto colla legge.

Quest'anno la... *divina commedia*

APPENDICE 4

IL MOSTRO

— Il peggio è che bisogna prenderlo com'è — concluse Dora filosoficamente. — Quando non si ha la forza di fare quello che si vuole...

— Strano però, che lei, con la sua educazione, il suo aspetto, si addatti a una vita tanto ristretta; in un paese poi dove non ci sono pregiudizi di casta, le sarebbe facile innalzarsi, elevarsi.

— Ma, signore, — disse Dora con un sospiro — la mia posizione in questa casa è modesta, ma decorosa.

— Si, si — il conte si alzò impetuosamente — ha ragione. Addio.

— Perchè se ne va, signor conte? Non vuole proprio nè pure ritornare?

— Perchè devo accettare l'invito di Miss Corbins? Per constatare l'abilità della sua cuoca? Non posso sopportare questa idea. Adieu.

— Ma allora la pregherò, signor conte, mi faccia questo piacere; le prometto che cercherò di elevarmi.

— E che utilità avremo lei ed io se faccio la sua volontà?... Io dovrò stare col *mostro* e non vederla...

— Venga ed io mi farò vedere. — Dora ci teneva allo spettacolo della confusione del conte — Ed ora vada, presto, son qui i padroni...

Max sgusciò da l'uscio di servizio.

Un'ora dopo Miss Corbins ricevette un biglietto del conte de Réjane, che si diceva felice dell'invito.

Nello stesso tempo, sembrandogli il tempo troppo lungo, partiva per Boston, dove arrivò infuriato contro sè stesso, contro Sans Souci e contro quella cuoca che non era proprio Miss Corbins. Poi s'adirò pel calore che lo tormentava, pel movimento delle strade, pel pessimo servizio dell'hotel e per tutto Boston, che sembrava fosse d'intesa per non capire il suo inglese.

Il domani ripartì per Hatford. Nello scendere dallo sleeping fu trattenuto sul terrazzino da una famiglia composta di otto o dieci persone con relativi bagagli, che voleva salire proprio nel suo carrozzone. Contrariato, spazientito, cominciò ad imprecare nel più puro parigino, contro le seccature, i viaggiatori ed i loro bagagli.

Quando potè scendere, si trovò vis à vis con un signore che aveva compagnato quella famiglia, e che lo fermò con un:

— Il conte de Réjane?

— Può darsi — rispose Max accigliato, smentendo la cortesia del suo paese. — Ma non ricordo di aver conosciuto il signore.

— No, ma io so del suo arrivo ad Hatford, e non ci si può sbagliare: non sono che i parigini che parlino come lei or ora. Sono Corbins. Mia figlia m'ha detto che stasera lei è a pranzo da noi.

Ed offrì la mano a Max che cercò, tremando, il *Mostro* nei paraggi.

Non vedendo nessuna signorina che somigliassa a quella che doveva essere Miss Corbins, pensò che fosse rimasta a casa a vestirsi.

— Viene direttamente da me? — chiese Corbins, cortese. — Potrà chiaccherare con mia figlia. — Max fremette. — Peccato non sia venuta ad accompagnare le ziei era occupata. Ieri c'è giunta la nuova cuoca e...

— L'altra è audata via? — non potè trattenersi dal chiedere Max.

— Si — rispose Corbins con un po' di sorpresa. — Era troppo delicata, non reggeva; poi posava a gran dama. Sapesse che piaga, la servitù, in America!

Questo era troppo per Max! Un pranzo da Corbins, la cuoca partita e nessuna speranza di rivederla! Per finirla, mormorò delle scuse... era atteso a l'hotel; e piantò Corbins a pena potè.

Queste contrarietà gli erano nuove. Non aveva amato mai, si era vantato invulnerabile, ed ora era infelice per una cuoca. Una cuoca! Il solo pensiero lo fece abbassare nella sua stima.

Giunto a l'hotel domandò l'orario dei treni della notte, e ordinò che le sue valigie fossero portate in stazione. Poi si vestì sbuffando e si avviò a casa Corbins.

Fu introdotto in un salotto a pena in tempo di vedere sgusciar da un'altra porta una figura femminile che gli ricordò stranamente la cuoca di Mr Corbins. La stessa figura, gli stessi capelli..., solo questa portava un elegante vestito da sera, con una lunga traine di merletto.

Max de Réjane guardava stupito la portiera di velluto che si era riaccostata dietro quella figura, chiedendosi se sognava o se quella era la casa del Mistero; poi concluse:

— La vedo per tutto.

La voce di Corbins lo scosse.

— Scusi se non l'ho atteso in salon. Ci doveva essere mia figlia, però.

— La signorina sua figlia non c'era — rispose il conte.

— No? Forse sarà ancora occupata. Ah; conte, in Francia, un pranzo sarà presto pronto, qui, invece! Pensi che di nuovo mia figlia è senza cuoca!

— Di nuovo? — chiese Max sconcertato. — Di nuovo? — E provò la sensazione d'essere sospeso s'un abisso.

— Certo — rispose il suo ospite che capiva poco dell'interesse che il francese dimostrava per le sue cuoche. — L'altra settimana ha dovuto far tutto da sè, pensi!... Ed avevamo la casa piena d'ospiti! L'America è la più bella terra del mondo, e sembra abbia raggiunto il massimo d'ogni civiltà; ma se si guarda da vicino, si... Ecco mia figlia.

Miss Corbins era apparsa fra le le due portiere che incorniciavano la sua bella testa bionda, tal quale Max l'aveva veduta altre volte.

— Vogliamo passare di là? — chiese porgendo la mano a Max e sopprimendo così ogni presentazione. Il conte s'inchinò tutto bouleversé e le offrì il braccio avviandosi verso la sala da pranzo.

— Silenzio! — comandò, gli occhi lucenti di malizia. — Non ho mantenuto la mia promessa? Le ho pur detto che avrei cercato di elevarmi...

— Si — disse lui — ma lo ha fatto in modo da non permettermi di guardare in viso lei e suo padre.

La condusse a suo posto, e le si sedette vicino confuso e mortificato.

(Continua)

Splendidi servizi completi per nozze, battesimi, soirées a prezzi modicissimi, tanto in provincia che fuori. Gran deposito bomboniere Vetro, Ceramica, Cartone, Seta, ecc. ecc., tutto a prezzi di fabbrica. Rivolgersi alla ditta **F. Giuliani e figlio, via della Posta, Udine**

è ancor più esilirante! La Giunta si è costituita d'urgenza al Consiglio... Ma è poi giustificata questa urgenza? Saranno legali le norme e le condizioni del concorso? Gli amministrati, che pure hanno il diritto di saperlo, non lo sanno; i maestri neppure. Fra qualche settimana sarà affisso l'avviso di concorso e riprodotto senza commenti dai giornali. I signori del Consiglio fanno una splendida figura: essi tutto ignorano, fiduciosi nel senno della Giunta... La maggioranza al nostro Consiglio è automatica: tutto passa, o per *ignoranza radicale*, o per... *devozione democratica*, senza proteste, senza discussione.

Direttamente interessati a far cessare questo stato di cose sarebbero i maestri; ma le persone che stanno a capo dell'agitazione magistrale sono, in questo momento, troppo preoccupate, ad incensare un uomo illustre; il quale, pur non ignorando tutte queste cose, se la ride sotto i baffi, al consiglio provinciale approva tutto ciò che fanno i suoi amici... anche in opposizione alle leggi Nasi ed Orlando.

L'approvazione non rifiutata del consiglio prov. scol. *e de' suoi membri più influenti* incoraggiano la Giunta a mantenersi... *Sulla buona via.* Sta a vedere che la Federazione magistrale friulana, decreterà un monumento anche *a quei signori!...*

Un elettore

Codroipo

— Sempre a proposito dell'annaffiamento delle strade

17 — B — Ricevo e pubblico:

Grazie. Lieto mio avviso abbia provocata relazione chiarissimo D.r Bertuzzi. Mi permetto osservare una cosa. Questa però in confidenza a lei, senza pretesa sia resa pubblica. Sembra a me che «per impedire la possibilità di inalare con la polvere delle strade microganismi ben più pericolosi del tifo» queste andrebbero bagnate almeno mattina e sera. Continuando a bagnarle soltanto la sera; all'indomani rimanendo tutto il giorno polverose non si avrà fatto che aggiungere un male all'altro. Le pare?

Ha visto oggi dopo pranzo quanta polvere?

(Microbo)

Vista! Ma l'ho sentita penetrarmi nelle orecchie, negli occhi e su per le narici. Quelle buffate di vento capitate verso le ore 4 pom. di ieri, mi ha riempita la stanza di polvere, coperto di uno strato lo scrittoio e portato via le carte ed i biglietti... di banca che ci stavano sopra!

Per ciò unisco la mia voce a quella del mio anonimo collaboratore e grido all'onorevole pro Sindaco:

— Bagnate per Dio le strade mattina e sera! Bagnatele anche della roggia, senza tema dei bacilli tifici.

Fagagna.

— Furto di stagione

16. — L'altra notte ignoti, recatisi in un campo di proprietà Pietro Monaco tagliarono la foglia di 9 gelsi, portarono certo ai loro bachi.

Il furto fu denunciato all'autorità. Nessun indizio sugli autori.

Tolmezzo.

— Consiglio Comunale.

(L'onorevole Municipio, aderendo gentilmente ad una richiesta dei locali rappresentanti la Stampa, ha fatto porre a loro disposizione, un tavolo, nell'aula consigliare. Per questo atto di deferenza porgiamo vivi ringraziamenti).

Aperta la seduta, il Sindaco da lettura del processo verbale, sul quale alcuni Consiglieri muovono qualche osservazione.

Interrogazioni.

Il consigliere Marioni domanda subito se la Giunta sia a conoscenza di un «trafiletto» comparso giorni sono sul giornale «Il Crociato» nel quale si affermava come un maestro «bestemmiasse oscenamente in iscuola. Il Sindaco risponde che ordinò una inchiesta, la quale diede risultato assolutamente negativo.

Noi, pure notando che sul «Crociato» di ieri comparve una formale smentita, deploriamo la leggerezza con cui si lanciano pubblicamente certe gravissime accuse; leggerezza tanto più deplorevole, perchè sembra elevata a sistema, da qualche partito, qui a Tolmezzo.

Lo stesso Marioni domanda quindi perchè non si abbia preventivata spesa alcuna per festeggiare il centenario della nascita di Garibaldi. E' dolente che l'eroe dei due mondi sia quasi dimenticato a Tolmezzo.

Il Sindaco dichiara che farà per l'occasione esporre la bandiera.

Marioni, oltre alla esposizione della bandiera, vorrebbe i seguenti altri festeggiamenti:

Che gli scolari percorressero in corteo con la musica le vie del paese; che apposito oratore commemorasse il «donatore di regni».

Dopo di ciò passiamo al 1. oggetto.

Progetto per la costruzione di un nuovo cimitero pel capoluogo.

Il progetto è dell'ing. G. Batta Calligaris di qui ed importerebbe una spesa di L. 47.000. Dovrebbe sorgere nella località denominata «Alla Maina».

Il sindaco, con apposito ordine del giorno propone, che il Consiglio approvi il suddetto progetto nella sua integrità.

Il cons. Marioni è contrario alla concessione di tombe ai privati facoltatosi.

Tutti, egli dice, siamo uguali dinanzi a Dio!

Tosoni è del medesimo parere e soggiunge che con i tumuli privati si verrebbe ad impicciolire il costruendo cimitero.

L'ing. Calligaris risponde ch'egli ha compreso tali tombe nel suo progetto perchè fra altro, esse forniranno anche un cespite di incassi per il Comune. Il Cimitero poi, in seguito ad un rigoroso computo statistico, sarà sufficiente per 100 anni.

Il cons. Candussio chiede perchè nella costruzione si voglia adoperare la pietra artificiale, anzichè quella di cava.

Calligaris: perchè non abbiamo qui vere cave di pietra viva, necessita quindi di adoperare quella artificiale che, del resto, ha quasi la medesima durata ed è suscettibile di maggior pulizia.

Il cons. Tosoni desidera sapere l'area occupata dal vecchio cimitero. Gli si risponde che è di circa 2000 metri quadrati, mentre il nuovo sarà di circa a 500.

Il cons. De Marchi dice che il cimitero sarà talmente ampio che egli non vede la necessità di togliere ai privati la concessione delle cripte, la costruzione delle quali sarà anche di ornamento architettonico al cimitero stesso. Se il Comune potesse fare delle spese di lusso, concorderebbe con i consiglieri Tosoni e Candussio nel bisogno di adoperare la pietra viva, anzichè l'artificiale; ma invece, dal momento anche che importanti, colossali costruzioni moderne si fanno in pietra artificiale, è del parere che si possa realizzare una notevole economia coll'adozione della pietra stessa.

Cons. Tosoni: Il calcestruzzo ha fatto cattiva prova; ed a sostegno di ciò, esso porta alcuni esempi. E' meglio quindi spendere di più ed avere un lavoro che presenti garanzie di stabilità assoluta.

De Marchi: Lo scrupolo del consigliere Tosoni è diviso da tutti. Però bisogna cercare la solidità del lavoro, non disgiunto all'economia.

Il cons. avv. Beorchia chiede si chiuda la discussione mettendo ai voti la proposta della Giunta.

Tosoni e Candussio vogliono che la discussione continui.

Il sindaco mette ai voti la proposta della Giunta che viene approvata.

(La fine a domani).

S. Pietro al Nat.

— Una piena impetuosa del Natisone. Donne in pericolo.

L'altro ieri, dopo un breve temporale, alcune donne del paese — cinque o sei — si recarono a lavare un po' di biancheria nel Natisone.

Ad un tratto, però, il fiume s'ingrossò e le donne furono sorprese dalla corrente impetuosa, mettendole in pericolo e trasportando biancheria nonchè lavatoi ed altri ordigni, mentre le donne cercavano di mettersi in salvo. A stento riuscirono a guadagnare la riva.

In paese si sparse subito la notizia della piena e del pericolo corso dalle donne. Alcuni genitori di qui e di Brischis, non vedendo a casa i loro figli, temevano fossero stati travolti dal fiume. Tutti i bambini però furono trovati sani e salvi.

Pordenone

— Seduta del consiglio Comunale deserta.

Sabato sera doveva aver luogo l'annunciata seduta del Consiglio comunale per trattare varie cose urgenti ed importanti; ma, *more solito*, nulla invece fu fatto, per lo scarso numero di consiglieri intervenuti.

Mancavano tutti quelli di Torre, i buali, abbenchè in tempo di elezioni dimostrino vivo interesse pei pubblici affari.

Ora con questo caldo preferirebbero d'esser trasportati in carrozza a Palazzo per occupare lo scanno.

Il Consiglio è stato riconvocato per sabato sera.

— I «cavalieri»

favoriti dal tempo, procedono benissimo.

Quasi tutti hanno già superata la quarta muta, e tra breve cominceranno a salire al bosco.

La foglia è abbondante.

— Giusto provvedimento.

Il sindaco, impressionato dei casi d'idrofobia successi nei paesi vicini, ordinò ai detentori di cani di tenerli a catena, od almeno di munirli di museruola formata in modo che non possano mordere.

Osserviamo per *altro* che *un* solo canicida non basta per far rispettare questa lodevole disposizione.

— Dai grassi partiti, partiti

dice un vecchio proverbio; infatti sabato in pubblico mercato, un noto e loquace girovago vendeva pezze intere di formaggio di... Tolmezzo (diceva lui) a *prezzi irrisori*.

Ciò attirò l'attenzione anche dell'egregio nostro medico sanitario dott. cav. Desiderio D'Andrea, che assaggiato il decantato formaggio, trovò che invece era ricco di margarina, e fece sospendere la vendita.

Bicinicco

— Bambina annegata a Felett's

Nel pomeriggio dell'altro ieri le sorelline Livia, Adele e Amelia Luigia, quest'ultima di 2 anni e 9 mesi, giuocavano nell'orto, mentre i genitori erano intenti al lavoro poco lungi.

La piccina, allontanatasi dalla sorella, si recò in fondo all'orto dove esiste uno stagno, e spintasi troppo sul ciglio cadde nell'acqua.

Le sorelle che di nulla erano accorte, uscirono dall'orto. La madre chiese loro notizie dell'Amelia, ma avuta risposta che nulla ne sapevano, andò a cercarla, chiamandola per nome senza ottener risposta.

Dopo lunghe ricerche, la trovò nel fosso, a fior d'acqua. Chiamò disperatamente aiuto. Accorse il sarto vicino, Sante Lacurre che trasse fuor d'acqua la bambina ancora in vita.

Pochi minuti dopo, però, ella spirava, malgrado tutte le cure tentate per mantenerla in vita.

Cronaca Cittadina

— Per il primo centenario della nascita di Garibaldi

La Società Friulana dei veterani e reduci ha diramato in tutta la Provincia una circolare e le relative schede per la sottoscrizione popolare il cui provento servirà per applicare una targa artistica in bronzo al Monumento che i friulani eressero all'Eroe nazionale. La targa porterà la seguente iscrizione: *4 luglio 1907 — centenario della nascita — I friulani.*

Teniamo anche noi, in ufficio una scheda, per comodità di chi volesse mandare le proprie offerte col nostro mezzo.

Conferenza patriottica.

Ier l'altro sera, al Circolo giovanile monarchico, dinanzi a discretamente numeroso pubblico formato in gran parte di operai, tenne una conferenza patriottica su Pietro Fortunato Calvi, lo studente Gualtiero Brasioli, infondendo nell'uditorio il suo ardente amor di Patria. Specialmente applaudito dove parlò di Trieste che aspetta.

— L'istruttoria nel processo Eisler.

La Viennese *Neue Freie Presse* riferisce che il consigliere di Polizia Stukart, in seguito ad incarico telegrafico dell'autorità giudiziaria udinese interrogò il fotografo Michele Franckenstein a cui era diretto dal prof. Eisler il pacco contenente il manoscritto rubato alla biblioteca arcivescovile.

Il fotografo disse di non saper comprendere il motivo per cui l'Eisler gli aveva diretto il libro.

Su preghiera della famiglia Eisler rappresentata, dal procuratore avv. Reitzes, il consigliere di polizia telegrafò subito al giudice istruttore di qui il risultato del colloquio col fotografo.

Da Vienna sono giunti tutti i documenti e le informazioni richieste.

Il dibattimento si terrà entro tre o quattro giorni, probabilmente venerdì. Il giorno verrà fissato dal Procuratore del Re e dal Presidente del Tribunale oggi stesso.

— Funerali.

Solenni riuscirono i funerali ieri alla compianta signora Virginia Marangoni vedova Muzzatti.

La bara fu levata alla stazione succursale ferroviaria ed a porta Grazzano, benchè il tempo imperversasse, si compose numerosissimo ed ordinato corteo che accompagnò la venerata salma fino al Cimitero monumentale. Appunto per l'infuriare del tempo molti furono impediti dal compiere il mesto ufficio verso la Pia Signora.

Sette splendidissime corone furono mandate dalle famiglie dei congiunti ed amici.

Del corteo facevano parte anche settanta bambine appartenenti al ricreatorio delle figlie del popolo accompagnate dalle loro maestre; nonchè venti allieve della scuola professionale, pure accompagnate dalle loro istitutrici.

Il Parroco di Tamai sacerdote Celestino Conedera accompagnò la salma nel trasporto in ferrovia.

Alla famiglia, colpita da così tremenda sciagura, porgiamo reverenti e commossi le nostre condoglianze.

* * *

— Anche i funerali dell'impiegato ferroviario Ciofu Ferruccio, morto a soli 23 anni, riescirono una affettuosa dimostrazione di affetto, che l'estinto si era meritato con le sue doti eccellenti.

Nel corteo, numeroso, erano rappresentate tutte le varie Sezioni dei Ferrovieri.

Molte e belle le corone.

* * *

Stamane, seguirono i funebri di un altro giovane spento dopo lunghe sofferenze: Luigi Del Bianco il quale si era cattivato l'affetto di moltissimi per la sua vita operosa. Sopra la barra posava una ricca corona della famiglia desolata. Tre altre splendide corone erano portate a mano: avevano le dediche seguenti: Maria al suo caro Gigi; Alsandro e Seconda al loro caro Gigi; Gli amici.

— Telefoni guasti.

Le scariche elettriche durante il temporale di ieri nel pomeriggio guastarono parecchi apparati telefonici. Diverse linee anche con la provincia sono interrotte.

— Un ferimento.

Ieri sera, a Tricesimo, avvenne una rissa, nel trambusto della quale alcuni partecipanti rimasero feriti con coltellate.

Essendo guasto il telefono con Tricesimo, non abbiamo potuto avere particolari.

— Lo sciopero dei brumisti.

è cessato sabato sera. I vetturini ripresero tutti il servizio... con maggior lena, dopo il riposo di due giorni.

— Previsioni sul tempo nella seconda quindicina di giugno.

Pare che il periodo temporalesco sarà per continuare ancora nella settimana entrante: difatti le probabilità sono per acquazzoni sull'Italia superiore e centrale con tempo nuvoloso ed afoso fino a sabato, con temporali lungo il versante adriatico. Forti venti del sud sospingeranno le nubi ad ammassarsi viepiù alle montagne con maggiore violenza dei giorni passati.

Seguirà tempo sereno o alquanto caliginoso, con forti calori. fino al 28 e forse anche fino il 29 e 30.

La vita delle nostre istituzioni

Museo del risorgimento. Fecero interessanti doni o depositi per il nostro Risorgimento e per la Biblioteca patriottica i signori: Giovanni Bortolotti maestro in Malano; Maria Collavini ved. Baldissera, Michele Gervasoni impiegato municipale, Francesco Petrozzi Avv. dott. Giacomo Baschiera, Gaianti Efisio e sorella (deposito) Pietro Pauluzza, Giovanni Oldo, avv. Comm. co. G Andrea Ronchi e D. Nicolò Rainis (deposito), Sara Mdestini maritata Bortolotti di Tricesimo, Caterina Somma Gaspardis, Ida Pecile del fu Senatore dott. G. L., Prof. comm. Domenico Pecile del fu senatore dott. G. L., Raffaello Auderviti di Spilimbergo, Ing. Lodovico Zoratti, Ghino Valenti di Padova, Conte Luigi Frangipane, Co. Marzia de Rinoldi Frangipane, Rag. Enrico De Checco, Signor Vittorio Braidotti (deposito), Avv. Antonio Salimbeni; Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie di Udine.

* * *

Gran folla visitò ieri il museo del Risorgimento, e rimase meravigliata di fronte alla quantità ed importanza dei ricordi raccolti.

E' ormai indubbio, che essendo ora le famiglie entusiaste dell'idea di depositare al museo i ricordi dei loro cari, dopo le incertezze del principio; tra breve neppure le tre stanze ora assegnate al Museo, saranno sufficienti.

* * *

Il comitato ordinatore del Museo, avverte che per il giorno 4 Luglio, il Museo sarà perfettamente ordinato.

In questi giorni giunsero numerosi oggetti, specialmente da famiglie dell'alto Friuli.

Documenti di un patriota tarcentino. Il comune di Udine s'interpose cogli eredi del patriota tarcentino Paolo Giacomo Zi, morto anni fa e che aveva partecipato alle principali battaglie per l'indipendenza, allo scopo di assicurare al Museo del risorgimento pregevoli ed importanti documenti storici da lui lasciati.

Orfanotrofio Renati. Portiamo a notizia che presso questo Orfanotrofio è aperto il concorso a posti gratuiti per orfani. Tempo utile a presentare la domanda fino al 31 luglio p. v., corredandola dei relativi documenti; cioè dei certificati: di nascita (età non maggiore d'anni 10); di morte del padre; della malattia che causò la morte del padre; di buona fama e condizione dei genitori; di miserabilità; di appartenenza alla città di Udine od alla sua diocesi; dell'agente delle imposte; di vaccinazione; di sana e robusta costituzione fisica, scolastico; stato di famiglia, con dichiarazione che la madre dell'aspirante è tutt'ora vedova.

Associazione Trento Trieste. La sera di martedì 18 corr. alle ore 20 e 45 nella sala superiore del R. Istituto Tecnico, cortesemente concessa dall'onorevole Municipio, seguirà l'elezione del Consiglio Direttivo della Sezione Udinese della Associazione «Trento Trieste».

Tutti gli aderenti fino ad ora sottoscritti sono vivamente pregati d'intervenire alla seduta per la quale il comitato provvisorio ha diramato alcuni inviti personali.

La onoranze a Garibaldi e la Società operaia. Il consiglio dell'operaia riunitosi sabato sera, dopo approvate le riforme del regolamento sanitario, trattò delle onoranze a Garibaldi e decise di partecipare al corteo col vessillo sociale.

Stabilì poi di contribuire con 50 lire alla mostra d'arte decorativa, a condizione vengano assegnati due premi di lire 25 a operai che presenteranno i migliori lavori.

. Si raccolsero 10 lire pro scioperanti della Terni e poi furono ammessi 40 nuovi soci.

— Medaglie di Bronzo al valore.

Dal bollettino militare apprendiamo che furono meritevoli di medaglie di bronzo per atti di valore compiuti, i seguenti: Zesaro Vincenzo da Palazzolo (Siracusa) appuntato nel reggimento lancieri di Montebello (8), il quale, il 5 settembre 1906, qui in Udine, slanciavasi alla testa di un mulo at[illegible] alla carretta da batta[illegible] [illegible]esaro riportò allora u[illegible] [illegible]ntusione per essere sta[illegible] [illegible]n pieno petto dalla stang[illegible] e travolto sotto le ruo[illegible].

Roitero da Spilimb[illegible] [illegible]Udine) vice brigadiere nei ca[illegible] legione di Verona, il qu[illegible] [illegible]mente inseguì un malfat[illegible] con cui scambiò diversi colpi d[illegible] fuoco riuscendo a ferirlo ed a [illegible] renderne agevole la cattura. Il fatto accadeva a Valle dei Signori, provincia di Vicenza, 21 settembre 1905.

Bergamasco, di San. Giovanni di Manzano (Udine), vice brigadiere nei carabinieri legione di Verona, il quale arditamente affrontò e dopo pericolosa lotta riuscì coll'altrui aiuto a disarmare e trattenere un pazzo armato di roncola che aveva già ferito varie persone fra cui un carabiniere. Il fatto accadeva a Monselice (Padova) 9 gennaio 1907.

— Una fanciulla nel Ledra

La bambina Maria Gallinssi di Giuseppe, l'altro ieri passeggiando lungo la sponda del Ledra fra le porte A. L. Moro e Villalta, si spinse troppo sul ciglio e cadde nell'acqua. Alle grida della giovinetta Antonini, accorse e si gettò nel Ledra l'operaio Fracesco Daler, occupato nella fabbrica di birra Dormisch, il quale trasse in salvo la bambina che stava per affogare.

Nel mondo dello Sport.

Gita sfumata. — Ieri alle 13.30 doveva aver luogo la partenza dei soci dell'U. V. U. che dovevano prender parte alla gita indetta per S. Pietro al Natisone.

Ma i pochi — cinque o sei al massimo — che convennero alla trattoria al Telegrafo luogo di ritrovo, attesero invano che il loro numero crescente fino alle 14 e poi fino le 14.30; sicchè bisognò decidersi di mandare a monte la progettata gita.

E' doloroso che una società come è l'U. V. U. non possa far calcolo sul concorso dei suoi soci (che pur sono in bel numero) alle gite indette dalla direzione: si tratta di apatia indecorosa, sia per la società che per la città nostra.

Ora si parla di concorrere alle gare di Trieste al 29 corr. Vedremo se anche in quell'epoca i soci vorranno brillare per la loro assenza!

Il programma delle feste che ivi si preparano è tale da spingere chiunque a recarvisi, e più d'ogni altro gli udinesi che sono stretti da vincoli d'affetto con Trieste. A spingere anche i più restii basterebbe la organizzata esplorazione della grotta di S. Canziano!

Ciclisti triestini a Udine. Ieri mattina alle 8.50 (con 50 minuti di ritardo dovuti alla dogana, al vento ed alle strade pessime) giunsero otto ciclisti triestini inscritti alla terza marcia Routier Autonoma Italiana. Era ad attenderli alla porta Aquileia il presidente dell'U. V. U. avv. Tavasani. Appena giunti, dovettero ripartire alla volta di Codroipo — senza fermarsi — causa l'accennato ritardo.

Il giro automobilistico della coppa d'oro americana. — Il *manager* della coppa d'oro americana, sig. Dupuy, che (come annunciammo) si trovava giorni or sono ad Udine, partì venerdì mattina alle 11.30 da Udine con la sua automobile, accompagnato da un giovane della città che gli servì da interprete e dal quale abbiamo avuto queste notizie. Nessun incidente per via, all'infuori di un cane schiacciato presso Artegna. Ad onta delle rapide salite, l'automobile fece in media dai 70 al 75 chilometri all'ora. Dopo diverse fermate, all'1 e 15 arrivò a Pontebba ove, dopo quattro ore di tappa, passò in Austria, con la pioggia che da Pontafel lo accompagnò ad intervalli fino a Villacco. Quivi entrò sotto un acquazzone eccezionale. A Villacco il giovane udinese smontò per ritornare in Patria, mentre il sig. Dupuy proseguì verso Vienna.

Convegno della Società Alpina delle Giulie. — Come abbiamo annunciato, la benemerita Società Alpina di Trieste festeggia quest'anno il suo 25.o anno. Perciò il convegno avrà maggiore solennità del consueto e si svolgerà per il 14 e il 18 Luglio con un programma che intende far conoscere ai gitanti alcuna fra le più interessanti particolarità delle Giulie, dalle profonde grotte di S. Canciano presso Trieste, alle superbe vette del Canin e del Montasio.

Ci consta che parecchi soci dell'Alpina Friulana si recheranno a Nevea, incontro ai colleghi; e che qualcuno di essi si unirà loro nelle salite alle due eccelse vette.

Il programma particolareggiato è visibile presso la sede dell'Alpina Friulana (via Daniele Manin) e le adesioni si accettano sino al 20 giugno corr.

— Mostre di negozi.

La Ditta Fratelli Ciai e C. preparò, per iersera, una splendida mostra, disposta col solito buon garbo dal signor Alberto Calligaris in tre vetrine guernite a nuovo con superbi specchi lavorati acquistati dalla Ditta Giuseppe Maffioli e figli di Venezia. Le vetrine contenevano stoffe varie di tutta novità e «attualità»: vaporosi veli ricamati, sete leggerissime adorne pure di ricami, torcies, broccati, pizzi Chantilly neri per vestiti e blouses... Una ricchezza! e alcune di tali articoli di stagione, con disegni esclusivi; altri, ultima novità di Parigi...

Auguri alla intraprendente Ditta!

— Gentile usanza.

Sabato, le alunne del terzo corso normale vollero dimostrare i sensi di loro gratitudine verso i propri insegnanti, che tanto amorevoli cure loro dedicarono per così lungo corso d'anni, pregandoli di unirsi ad esse — ciò che gl'insegnanti molto gradirono — per una fotografia in gruppo.

La signora direttrice nobildonna Vittoria Magni e gli insegnanti tutti concambiarono il gentile pensiero passando, assieme alle alunne, un paio d'ore al Caffè Nuovo e offrendo loro gelati e dolci.

— E sempre disertori austriaci!

Da Pontebba fu tradotto prima a Tolmezzo e poi a Udine un artigliere disertato dalla fortezza di Marburghetto, certo Simeone Wald. Motivo della diserzione è il solito: la troppo rigida disciplina.

— Banchetto di Garibaldini.

Veniamo informati che il giorno 4 Luglio avrà luogo indubbiamente il banchetto tra reduci garibaldini.

Finora si hanno adesioni.

Trattenimenti e spettacoli.

Teatro Minerva Ceccarelli Maria, la graziosa inglesina della Gheisha, sabato, ricorrendo la sua serata d'onore, fu oggetto a continui festeggiamenti.

Dopo il secondo atto, le furono regalati un elegante servizio da abbigliamento ed un taccuino.

Nella parte di *Mimosa*, il pubblico apprezzò assai la bravissima Dora Theor che lì per lì sostituiva la assente Marchetti.

Ieri, il brillantissimo A. De Campo nel *Pipelet* sfoggiò tutta la sua comicità, e ricorrendo la sua serata d'onore, fu egli pure regalato di vari oggetti di valore.

Col De Campo si distinsero Maria Ceccarelli, Maria Donati, Guido Curci e tutti gli altri.

Sempre applaudito e replicato il ballo, *Matchiche*.

Oggi grande serata d'addio con la replica a richiesta generale dell'opera comica: *Il Barbiere*.

Dopo il 1.o atto, Guido Curci canterà la romanza *Una furtiva lagrima* dell'opera *Elisir d'amore*; dopo il terzo atto, triplice sfida *Di quella pira* nell'opera *Trovatore*.

Chiuderà lo spettacolo l'applaudito ballo *La Matchiche*.

Tiberio senza toro Quantunque il tempo fosse minaccioso, un pubblico numerosissimo, attratto dal programma della lotta col toro, aveva invaso la pista dell'atleta Tiberio.

Con qualche minuto di ritardo, apre lo spettacolo un *clown* musicale, eseguendo alcuni brani coi sonagli, col salterio e con la tromba egizia, accompagnato da un gruppo di legni e di ottoni che sentono il tempo... minaccioso e... fuggono di galoppo.

Finalmente, appare il celebre Tiberio e, mediante un discorsetto, che vale di per se stesso il prezzo d'ingresso, avverte il pubblico che il *toro non c'era*;... quella canaglia di proprietario, il cui nome non fu mai pubblicato, ha creduto di fare il suo interesse ed ha mandato l'animale... alla fiera del Santo a Padova... compromettendo il povero *Ursus* col pubblico. Il quale (il pubblico) rimane per un momento perplesso, sente la turlupinatura e vorrebbe protestare ma... un'allegra, per quanto stuonata, marcia, avvia la procella.

Tiberio si avvanza e inaugura il suo programma sollevando i pesi e ripetendo quanto aveva già mostrato nella domenica precedente. Parecchi spettatori — forse i più pratici — alla chetichella si avviano alla porta dove, a cura del vice commissario Contin, vengono rifusi dell'importo del biglietto. Altri, i più ingenui, per quanto rispettabili, tentano di reagire protestando; ma dapprima si riducono a pochi, pochissimi, perchè è destino che il pubblico debba essere sempre mistificato. La *claque* numerosa, abilmente disseminata tra la folla, irrompe in mille ingiurie contro la coraggiosa minoranza; talchè la P. S., per ragioni d'ordine, deve schierarsi con la maggioranza minacciando di espellere i... disturbatori.

Lo spettacolo continuò indisturbato.

Un successo

In vista dell'immenso successo ottenuto in tutto il mondo dall'efficacia delle acque **Vichy-État**, per essere sicuri della loro autenticità, bisogna aver cura di designare sempre bene le sorgente: **Vichy Célestins, Vichy Grande-Grille o Vichy Hôpital.** Sul collo di ciascuna bottiglia trovasi come marca di garanzia un disco bleu «**VICHY-État**».

Nel mondo degli affari.

— Protesti cambiari del mese di maggio.

Dove non ci sono indicazioni speciali s' intende che il motivo addotto è « mancanza di fondi ». Le righe in mezzo, in grassetto, dicono chi fu il richiedente dell' atto di protesto.

TRIBUNALE DI UDINE.

Banca d' Italia succursale di Udine.

Emilia Perioni di Udine	L. 88.70
Raffaele Sabbia »	» 35.10
Ernesto Marchetti »	» 150.—
Antonio Quargnolo »	» 88.—

Banca Commerciale.

Deotti Giuseppe di Udine	L. 483.54
Rizzini Vittorio » (sconosciuto)	» 200.—
Ernesto Marchetti »	» 125.—

Banca Popolare Friulana.

Urli Leonardo di Codroipo (pagata subito)	L. 2000.—
Falzari Giuseppe di Manzano	» 300.—

Banca cattolica.

Solari Pietro, Cunador Antonio e Bearzi Pietro di Prato Carnico	L. 1750.—

Banco Stroili e Pasqualis Gemona.

Comelli Cesare di Treppo Grande L. 88.85

Ditta Lorenzon di Palmanova.

Fiorelli Bianco Palmanova L. 300.—

Ditta Carazzi Agostino Milano

Politi Luigi di Fagagna L. 280.—
(Pareggiò il suo debito col sig. Sebastiano Montegnacco, al cui domicilio aveva rilasciato la cambiale.

Tribunale di Tolmezzo.

Banca Carnica.

Solari Michele presidente, Bearzi Pietro e Cimador Antonio consiglieri della Cassa rurale di San Canciano in Prato Carnico	L. 1000.—
Suddetti	L. 600.—
id.	L. 200.—
id.	L. 3000.—

Non pervennero i fondi al luogo indicato pel pagamento.

Tribunale di Pordenone.

Banca Pordenone

Rossit Giovanni, Burola Angelo di Fagnigola	L. 600 —
Cardazzo Giuseppe di Pordenone	» 237 34
Basso Giovanni	» 93.35

De Rosa Cipriano Pordenone

Grandis Antonio di S. Quirino L. 450.—
Tutti non pagarono per mancanza di fondi

Ufficio postale Pordenone

Giminiano Mauro L. 60.—
Dichiara di aver eseguito il pagamento

Ditta fratelli Salice Pordenone

Gaspardo Gabriele fu Giacomo, Andreuzza Felice fu Antonio L. 4800.—
Mancanza fondi.

Banca Maniago.

Beltrame Antonio di Maniago L. 80.—
Essere al momento sprovvisto di fondi.

Francesco Dormisch

Griz Napoleone di Spilimbergo L. 546.90
Al Notaio che la cambiale venne pagata immediatamente dopo eseguito il protesto.

Tribunale di Udine.

Rapina, furto e lesioni

Bailotti Vito di Luigi di anni 21, bracciante, di Percoto, è imputato:

a) di rapina, per essersi nella notte del 12 gennaio in Percotto introdotto a scopo di furto nella camera di Colovatti Giuseppe, verso il quale usò violenza per assicurarsi l' impunità, quando cercava di trattenerlo dopo averlo scoperto;

b) di lesioni aggravate per avere dato un morso al ginocchio al Colovatti, causandogli malattia durata però pochi giorni.

c) di furto semplice, per avere nella primavera, in Percotto, rubato cinque lire da un cassetto aperto del negozio di certo Tomaso, lasciato momentaneamente incostudito.

L'imputato, un ragazzo estramamente convulsivo, sta scompostamente sdraiato sulla banca. Egli risponde barbottando: confessa il furto delle cinque lire; nega le altre imputazioni.

L'accusatore Colovatti Giuseppe conferma il fatto.

Egli parla con tono semitragico: Certo quella invasione notturna di un ladro quella lotta con lui sostenuta, sono un'avvenimento nella sua vita!

Pres. E' proprio vero che le cose andarono così?

— Ostrighe porche, sior!.. no vuèlia! O' dis le veritàt, io!..

Pres. Ma l' imputato nega...

— Cal nèi tant cal' ul!. s'a l' ùl inniessi magari ancie lui, ostrighe porche! a mi no m' impuarte nie, sel capit mo Sior?

Si escutono varii altri testi.

Il P. M. propone cinque mesi di reclusione,

L' avv Driussi difensore di fiducia chiede l' assoluzione.

Il Tribunale condanna il Bailotti a mesi 3 e giorni 10 di reclusione, accordandogli il beneficio della legge condizionale.

Pretura del I. Mandamento

Pretore. Rubbazzer P. M. Minardi
Difensore avv. Borghese.

Sempre beghe.

Fra il mediatore Ettore Guido Pittoritto e Marianna Nigris De Pauli, entrambi abitanti in via Castellana, già da qualche anno esistono questioni

Sedette ieri, ove fu prima il Pittoritto, la Marianna De Pauli perchè ingiuriò il Pittoritto (mentre egli era a Trieste) con le parole: ladro, assassino, prigioniero, calcerato, ti darò coltellate!...

La de Pauli è negativa: quelle parole le diresse al proprio figlio, mentre stava pelando oche.

Pittoritto Guido conferma l'accusa.

Centazzo Arturo, Fabris Giovanna ed il di lei figlio Emilio confermano pure le ingiurie e le minaccie dirette dalla Marianna al Guido..

Le testi a difesa De Santi Italia e Feruglio Ernesta depongono tutto il contrario.

L' avv. Conti (Parte Civile) dice che è una disgrazia pel Pittoritto di abitare nel medesimo cortile ove abita la Nigris disgrazia perchè così avvengono frequenti loro incontri... a base di ingiurie, conclude chiedendo condanna, risarcimento dei danni e competenze per la costituzione di Parte Civile.

Il P. M. dice che se non meritano fede i testi di difesa, poca se ne deve prestare anche a quelli di accusa, (difatti l' ambiente è saturo di elettricità) e perciò chiede l' assoluzione per non provata reità.

L' avv. Borghese, anche per altre considerazioni si associa al P. M.

Il Pretore condanna la Marianna Nigris de Pauli a lire 25 di multa, a lire 22 per la costituzione di P. C. al risarcimento dei danni da liquidarsi in sede separata, alle spese di processo e tassa di Sentenza.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA. Nella seduta antimeridiana di sabato si approvarono gli articoli da 24 a 35 del disegno di legge sull'ordinamento giudiziario.

In quella pomeridiana, si esaurisce la discussione per articoli del medesimo disegno di legge; e così quella degli articoli del disegno di legge sulle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Nella seduta di ieri, fu discussa la seguente mozione presentata dall'on. Turati:

« La Camera invita il presidente del Consiglio a presentare alla Camera nel più breve termine il dispositivo e in seguito il testo della sentenza della Cassazione della causa Nasi ».

Altra mozione aveva, pur sabato, presentato l'on. Brunialti, con la quale si chiede il rinvio dell'ex ministro Nasi al Senato riunitosi in alta corte di giustizia.

La mozione Turati fu approvata. Non appena la sentenza della Cassazione sarà ufficialmente comunicata alla Camera, si discuterà la mozione dell'on. Brunialti.

La seduta fu, ieri, alquanto burrascosa.

L'on. Riccio aveva presentato un ordine del giorno così concepito: « La Camera prendendo atto delle dichiarazioni del Guardasigilli, che presenterà nel più breve termine la sentenza della Cassazione nel processo contro Nunzio Nasi passa all'ordine del giorno ».

Anche la mozione Turati, in seguito alla discussione — cui parteciparono Turati, Chimienti, Daneo, il ministro Orlando, Sonnino, Molmenti, Aprile, Ferri Giacomo — era stata modificata come segue: « La Camera invita il Gardasigilli a presentarle nel più breve termine il dispositivo della sentenza della Corte di Cassazione nella procedura contro Nunzio Nasi insieme colle precedenti sentenze della sezione di accusa e della Corte d'Assise ed in seguito non appena sia possibile il testo completo della predetta sentenza della Cassazione ».

Vivaci battibecchi erano seguiti fra gli onorevoli Giacomo Ferri ed Aprile; poi, siccome taluni deputati chiedevano a Turati che ritirasse la propria mozione, insorsero altri parecchi con clamorosi: — No, no! sarebbe un rimandar tutto a novembre!.., sì che la seduta fu dovuta sospendere. Si procede all'appello nominale. Dei nostri, votò soltanto

l'on. Solimbergo

approvando la mozione del Turati. Si astennero tutti i ministri. Ma l'appello nominale provò che la Camera non era in numero. Per altro, i proponenti non insistettero nel chiederlo anche la seconda volta, come il regolamento dava loro diritto, e la mozione fu approvata a grandissima maggioranza, per alzata e seduta.

Un telegramma di Nasi.

Dopo la votazione, la camera imprende a discutere il disegno di legge: provvedimenti per la città di Roma.

In ultimo di seduta, il presidente comunica un telegramma direttogli da Bologna dall'ex ministro Nunzio Nasi. Eccolo:

« Presidente Camera Deputati Roma: Privo come sono in questo momento del mandato politico, mi rivolgo all'Ecc. V. per manifestare che mi tengo agli ordini della Camera, senza indugio alcuno. Lungi dal dolermi della passione di chi è impaziente di accusare, dichiaro che io sono impazientissimo di difendermi. Ritornato colla libertà che mi fu così lungamente contesa, sicuro come sempre nella mia coscienza, forte del mio diritto che ormai non consente limitazioni alla ricerca della verità, attendo con animo tranquillo le decisioni della Camera ».

La conferenza per la pace

Sabato col solito cerimoniale solenne, s'inaugurò all' Aia la seconda Conferenza per la pace. Vi sono rappresentati quarantasette Stati di tutte le parti del mondo. Pronunciarono applauditi discorsi il ministro degli esteri olandese Van Tets Van Goudrian (acclamato presidente onorario su proposta del rappresentante russo). e il delegato russo Nelidoff nominato presidente.

Fu nominato: vicepresidente, il delegato olandese Beufort. I delegati si raduneranno mercoledì 10

Di nuovo guerra interna nella Russia?

Da Pietroburgo, le notizie giungono sempre più gravi. La Duma è stata sciolta. Le ultime sedute di essa, ch'ebbe così corta vita, furono tenute... con i cosacchi nell' aula del parlamento. Il deputato Rodischeff, nelle discussioni dell' ultima seduta, lanciò il monito, salutato dagli applausi frenetici dei colleghi:

— Se dobbiamo morire, moriamo degnamente!

Parecchi deputati, minacciati di arresto, lasciarono Pietroburgo ancora venerdì notte.

Pare che si preparino nuovi scioperi generali e nuovi terribili conflitti.

Ecco l'ukase che scioglie la Duma:

Sua maestà l'imperatore, con suo decreto odierno diretto al Senato, si è degnato di ordinare:

1. Di sciogliere la Duma.
2. Fissare le nuove elezioni al I.o (14 settembre) 1907.
3 Stabilire come termine per la convocazione della nuova Duma il I.o (14 novembre) 1907.

Contemporaneamente si sono pubblicati il manifesto imperiale e la nuova legge elettorale. Nel manifesto sono indicati i motivi per i quali fu creduto necessario sciogliere la Duma. Esso conchiude:

« E Dio che ci investi del Nostro poter di autocrate ed è dinanzi al suo altare che rispondiamo dei destini dello Stato russo. E' su questa via che abbiamo la ferma risoluzione di mantenerci fino al completo raggiungimento dello scopo che ci siamo imposti con la grande opera incominciata da Noi per la riforma della Russia, per la quale decreteremo la nuova legge elettorale ».

* * *

Una settantina di arresti, fra cui di nove deputati, furono praticati a Pietroburgo. I giornali che volessero censurare l'atto del Governo sono minacciati di soppressione.

Le cronache tristi.

— A Milano, sabato si ebbe una sequela di fatti dolorosi: Ne ricordiamo due, certo Anselmo Nolli, di anni 36, disoccupato perchè ubbriacone, uccise a coltellate, sulla pubblica via, la propria fidanzata Teresa Porazzi di anni 24, la quale lo aveva abbandonato per il suo vizio. Poi, salì fino al quinto piano d'una casa vicina, e vi si gettò a capofitto nel cortile rimanendo cadavere.

In via Brambo, fuori porta Vigentina, crollò una volta in costruzione di cemento armato. Vi trovò la morte il muratore Girolamo Giorgetti; rimase ferito assai gravemente il muratore Giuseppe Samaroli; parecchi altri lievemente.

Un incendio distrusse i magazzini dei modelli dello stabilimento elettrotecnico Gadda. I danni ascendono a mezzo milione. Un pompiere è rimasto gravemente ferito.

— Due ufficiali e venticinque soldati si rifugiarono, durante un temporale, in un casolare sul monte Chiarino, in Provincia di Aquila. Il casolare crollò. Il capitano De Vecchis, un tenente e quindici soldati rimasero feriti.

— Presso Firenze, per causa non ancora precisata, un treno merci subì un vero disastro. Le vetture si accavallarono e alcune uscirono dai binari e precipitarono dall' argine. Il guardiafreno Conti è morto; altri cinque del personale feriti lievemente, meno un frenatore che fu trasportato a Rifredi.

* * *

— Il bilancio della corsa automobilistica del Taunus, in cui fu disputa la coppa dell'imperatore di Germania (e che fu splendida vittoria italiana), si presenta con un numero abbastanza rilevante di disgrazie. La più grave accadde a Weilmunster. La vettura «Minerva» guidata dal belga Bragazzoni, precipitò sulla folla che attendeva l'arrivo, uccise certo Gazze e ferì altre sei persone. Anche a Francoforte, un automobile uccise un bambino.

STATO CIVILE.

Bollettino settimanale dal 9 all' 15 giu. 1907.

Nascite.

Nati vivi	maschi 15	femmine	7
»	morti	—	»	—
»	Esposti	2	»	1

Matrimoni.

Luigi Bernardis fuochista ferroviario con Caterina Pisolini casalinga, Cesare Della Torre agente di Commercio, con Erminia Zanessi sarta, Antonio Biasigh operaio ferroviario e Prospera Rina Tonon cameriera.

Morti.

Leonardo Tonutti fu Pietro Antonio di anni 81 agricoltore, Enrica Fattori di Ferdinando di anni 2 e mesi 3, Bruno Zilli di Giuseppe di giorni 20, Carolina Percos di Giacomo di anni 1 e mesi 2, Giovanni Canciani di Angelo di anni 23 falegname, Luigia Zanchet fu Giuseppe di anni 59 ancella di carità, Maria Pia-Nigg fu Pietro di anni 1 e mesi 9, Pietro Noale fu Angelo di anni 57 ricevitore daziario, Ferruccio Cioffi di Antonio di anni 23 impiegato ferroviario, Clementina Trevisan-Mazzega di Gio. Batta di anni 57 contadina, Domenica Bernardino-Cozzi fu Giovanni di anni 65 zolfanellaia, Giovanni Bezia fu Giuseppe di anni 67 tagliapietra, Santa Cordovado-Cengarle fu Domenico di anni 78 casalinga, Attilio Dorigo fu Giuseppe di anni 15 scolaro, Giuseppe Merlino fu Gio. Batta di anni 78 agricoltore, Angelo Sartoretti fu Vincenzo di anni 43 impiegato, Santa Iacolutti di Pietro di anni 10 scolara, Pietro Santa di Antonio di anni 54 fabbro, Fortunato De Pin di Pietro di anni 21 fornaciaio, Adele Sabotigh di Giacomo di giorni 20, Maria Ugolini-Lovaria fu Giuseppe di anni 76 serva, Giovanni Zucchiatti fu Domenico di anni 78 agricoltore, Carolina Scotti-Presani fu Pietro di anni 83 civile.

dei quali 10 a domicilio.

Totale N. 23.

LOTTO Estraz. del 15 giugno

VENEZIA	13	66	84	64	27
BARI	82	61	90	50	74
FIRENZE	56	80	41	36	30
MILANO	13	42	33	15	64
NAPOLI	21	80	31	56	8
PALERMO	25	18	5	16	32
ROMA	9	38	30	74	60
TORINO	13	35	17	14	20

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 giugno 1907

(Cambi cheques a vista).

Francia (oro)	100.03
Londra (sterline)	25.15
Germania (marchi)	122.93
Austria (corone)	104.39
Pietroburgo (rubli)	262.72
Rumania (lei)	90.50
Nuova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	27 69

Il vizio del bere spegne ogni sentimento di dignità umana.

Prof. G. ANTONINI

Ieri alle ore 11 e mezza antim. munita dei conforti della nostra Santa Religione, cessava di vivere

Citta Marianna ved. Minotti

d'anni 88.

Le figlie, i nipoti e parenti tutti ne danno il triste annunzio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali seguiranno oggi lunedì alle ore 5 pomerid. partendo dalla casa Via Anton Lazzaro Moro N. 47, indi alla Chiesa parrocchiale.

Udine, 17 giugno 1907.

Ringraziamento.

Sento imperioso il dovere di rendere vivissime grazie al sig. **Francesco Bajer** addetto alla fabbrica di birra Dormisch per l' atto generoso dal medesimo compiuto sabato scorso salvando una mia bambina accidentalmente caduta nel Ledra, del quale atto serberò imperitura riconoscenza additando in pari tempo il suddetto Sig. Francesco Bajer al pubblico encomio.

Udine 17 Giugno 1907.

Galliussi Giuseppe e Famiglia
abitante in Udine Via Giovanni Micesio, 3.

Ringraziamento

I cognati e le cognate Zuzzi, i nipoti ed i congiunti tutti ringraziano vivamente quanti vollero partecipare a rendere maggiormente solenni le onoranze funebri tributate alla loro buona ed amata

Amalia Piccoli
vedova del notaio Giacomo Zuzzi

e speciali ringraziamenti porgono all' egregio Cav. dott. Giovanni Faleschini per le sapienti ed affettuose cure da lui prodigate alla cara estinta durante il lungo corso della sua grave malattia, esternandogli i sensi di loro profonda e perenne riconoscenza.

Ringraziamento

Le famiglie Muzzatti e di Caporiacco ringraziano tutti i pietosi che in qualunque modo concorsero a onorare la memoria della compianta loro *Virginia*.

Uno speciale tributo di grazie devono al chiarissimo signor dott. Pietro nob. Fabris, il quale con devozione d'amico profuse tutte le risorse della scienza per contrastare all' implacabile male la loro diletta.

Udine, 16 giugno 1907.

N. 872

IL SINDACO
del

Comune di Treppo Carnico

Avvisa

A tutto il giorno 30 giugno corrente è aperto il concorso al posto di Medico Chirurgo ostetrico dei due consorziati Comuni di Treppo Carnico-Ligosullo aventi una popolazione complessiva di n. 2009 abitanti risultante dall'ultimo censimento. La nomina sarà per un biennio.

Lo stipendio annuo è fissato in lire 2650 al netto d'imposta di Ricc. Mob. pel servizio medico e in lire 100 quello pel servizio quale Ufficiale Sanitario, che verrà pagato alla scadenza d'ogni mese, per due terzi da Treppo Carnico e per un terzo da Ligosullo.

Al medico sarà inoltre corrisposto centesimi 30 per ogni innesto vaccinico.

Il servizio medico-chirurgo-ostetrico sarà gratuito a tutti gli abitanti del Consorzio.

I documenti da presentarsi sono quelli di legge, ed altri a volontà degli aspiranti.

Dall'ufficio Municipale,
Treppo Carnico, li 1 giugno 1907.

Il Sindaco
O. Morocutti

ADEX — DI EMILIO COMBONI — TOSSE ASININA — TOSSI CONVULSIVE — GUARITE RADICALMENTE

Guarigione rapida, sicura, completa.
Vendita presso tutte le buone Farmacie.
Flacone L. 2.75, flacone doppio L. 5.

CASA di CURA
per le malattie di:
Naso, Gola Orecchio
del dott. Zapparoli
specialista
Udine VIA AQUILEIA - 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 317

Ferro-China-Bisleri

Il Chiarissimo Dott VINCENZO ARGENTO di Palermo, medico della R. Casa, scrive:

« Io posso assicurare « di averlo trovato « sempre utilissimo » come tonico e ricostituente, nonchè « gradito e di facile somministrazione « agli infermi, che per la loro natura, sono negativi a prendere rimedi. »

Dott. GIACINTO VETERE
Prof. della R. Università di Napoli)

NOCERA - UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca « Sorgente Angelica » Milano
F. BISLERI - C.a

Negozio Profumerie
Udine — Via Cavour
E. PETROZZI E FIGLI
SPUGNE IN GOMMA E NATURALI, SPRUZZI E VAPORIZZATOR
GUANTI PER TOELETTA E MASSAGGIO
GRANDE ASSORTIMENTO IN SPAZZOLE
SAPONI D'OGNI QUALITA' E PREZZO
NOVITA' - Forcelle e Pettini decorativi e lisci - NOVITA'
Borsette - Portafogli - Taschini
Prezzi di massima convenienza

VINI e OLII TOSCANI
Prodotti nelle tenute del dott. Oscar Tobler di Pisa.
Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.
Telefono 191
Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia.
CAMPIONI A RICHIESTA
SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

Unica premiata fabbrica Friulana
di
Coperture impermeabili d'ogni specie
COPERTONI DA CARRO, COPERTE E CUFFIE
per cavalli

Mantelline, Uose, Calzettoni da caccia
Soprabiti
NOLEGGIO
e RIPARAZIONI
GIOVANNI PERESSONI
S. DANIELE DEL FRIULI
LISTINI E CAMPIONI A RICHIESTA

ING. C. FACHINI
Deposito Macchine ed accessori
Via Bartolini 2 — UDINE — Telefono 1-09

FUCINE brevettate CROMMER con e senza pedale
VENTILATORI per fucina
VENTILATORI silenziosi a motore
Assortimento: torni, trapani e utensili d'ogni genere Rubinetteria, guarnizioni, lubrificanti, cinghie.

Fongaro & C.o Schio
Nuovo e completo Stabilimento — Premiato con due grandi medaglie d'oro e due diplomi d'onore (Venezia 1902 — Milano 1908.)
SPECIALITÀ
Cacao solubile in polvere — Cioccolato in tavolette — Marche « DOLOMITI » « AREONAVE ITALIA », Fantasia alla Crema — Gianduia — Confetture di ogni genere e forma.
Pasta « DOLOMITI » Specialità esclusiva della Ditta per Dessert, molle, da servirsi al piatto.
In vendita presso la bottiglieria
GIROLAMO BARBARO
e principali Pasticcerie

Agnoli & Diana
UDINE
Via Belloni 12 — Telefono 3-18
Depositi Via Paolo Sarpi 18

SPECIALITA' GOMMA. Agenti esclusivi pel Friuli della Spettabile UNGARISCHE GUMMIWAAREN - FABRIK di Budapest.
Tubo per travaso a semplice e doppia pressione. Tubi ed accessori per pompe irroratrici. Foglie di gomma con inserzione per tenute a vapore. Articoli di gomma in genere.
Tessuti gommati - Tele cerate - Linoleum.
AMIANTO ARTICOLI TECNICI ACCESSORI PER L' INDUSTRIA.
MEDICAZIONE ASETTICA ED ANTISETTICA.
ACCESSORI PEZZI DI RICAMBIO E PNEUMATICI PER BICICLETTE MOTOCICLETTE E AUTOMOBILI. Deposito della Casa CARLO MANTOVANI e C. di Torino.
SPECIALITA' SERIE E BICICLETTE « DEXTER. »
OFFICINA PER MONTAGGIO e RIPARAZIONI.
Lacche, Colori e Vernici della Casa MEGERLE di Vienna.
Specialità « RIVALIN » il migliore smalto.
LAMPADINE ELETTRICHE AD INCANDESCENZA « FULGOR ».
FUCINE a Ventilatore - Trapani - Apparecchi per fresare.

Le inserzioni dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — BOLOGNA Via Rizzoli 34 — GENOVA Piazza Fontane Marose 27 — FIRENZE Via della Vigna Vecchia 7 — BRESCIA Via Spaderie 14 — — ROMA Via di Pietra 91 — VERONA Via Cappello 12 — PARIGI Rue Pordonnet. **Le inserzioni**

UDINE **BERTOGLIO LODOVICO** UDINE

Via Mercatovecchio N. 4 e 19

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

(premiate con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43.— » Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38.—

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, **inoltre** si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci.

Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli

Portamonete - Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijoutterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Scarpe di gomma

Borse e borsette di pelle

GIOCATOLI - CESTE DI SPESA

e corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Epilettici! Nervosi!

Curatevi solo colle celebri polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del

Cav. CLODOVEO CASSARINI

di BOLOGNA (Italia)

Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilessia, isterismo, istero epilessia, nevrastenia, corea, palpitazione di cuore, insonnia, cretismo nervoso, incontinenza notturna delle orine, vomito incoercibile, bronco-spasmo, pertosse, asma, sussurri auricolari, nonchè cefalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, la sciatica, i crampi muscolari od intestinali, l'isteralgia ed altre malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. i Reali d'Italia.

S'invia l'opuscolo gratis dei guariti

Le polveri si trovano in tutte le principali farmacie del mondo.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.37	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.20	O. 5.5	10.7
D. 11.25	14.15	O. 10.40	15.18
O. 13.15	17.32	D. 14.10	17.5
O. 17.30	22.25	A. 19.—	22.50
D. 20. 5	22.45	M. 23.16	3.45

da Udine	Stazione Carnia	a Pontebba
O. 6.—	7.45	9.10
D. 7.58	8.52	9.55
O. 10.35	12.14	13.39
O. 15.32	16.53	18. 7
D. 17.15	18. 8	19.13
O. 18.10	19.57	21.20

da Pontebba	Stazione Carnia	a Udine
O. 4.50	6. 3	7.41
O. 9.28	10.10	11.—
O. 10.20	11.24	12.44
O. 14.39	15.44	17. 9
O. 18.22	19. 2	19.45
O. 18.39	19.52	21.20

da Udine	a Cormons	a Trieste
O. 5.45	6.25	10.38
O. 8.—	8.40	11.28
M. 15.42	16.32	19.46
D. 17.25	18.—	20.35
O. 19.14	19.58	22.45

da Trieste	a Cormons	a Udine
M. 21. 5	6.37	8.54
D. 8.25	10.35	11. 6
M. 9.—	11.51	12.50
D. 16.25	18.58	19.42
—.—	22.20	22.58

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
D. 7.—	7.40	M. 7.43	8.30
M. 8.—	8.49	M. 9.—	9.48
M. 12.55	13.54	M. 14.20	15.28
M. 14.40	15.56	M. 17.30	19.5
M. 18.20	19.12	M. 21.—	21.46

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg.
D. 8.54	10.38	D. 5.47	7.29
O. 19.15	16.46	M. 11.50	13.49
D. 20.57	22.50	D. 17.30	19.4

da S. Giorgio	a Portogr.	da Portogr.	a S. Giorgio
O. 7.45	8.25	D. 8. 5	8.50
O. 8.55	10.1	M. 13. 1	14.
M. 14.1	15.36	D. 15.46	16.40
O. 19.24	20.18	D. 21.17	20.51

Venezia	Portogruaro		Casarsa
A. 6.20	7.58 —	O. 8.20	9.—
O. 10.20	12.55 —	O. 13.10	13.55
D. 14.25	15.36 —	A. 15.40	16.15
O. 16.40	19.— —	O. 20.15	20.59
D. 18.50	20.5 —		

Casarsa	Portogruaro		Venezia
O. 5.20	5.58 —	O. 6. 3	8.15
A. 9.15	9.51 —	D. 8.25	9.46
A. 14.45	15.24 —	A. 10.1	11.55
O. 18.47	19.30 —	A. 15.36	17.20
—.—	—.— —	D. 20.11	21.30

a Casarsa	a Spilimbergo	da Spilimb.	a Casarsa
9.20	10. 8	8.7	8.53
14.35	15.27	13.10	14.—
18.40	19.30	17.23	18.10

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.30	7.—	M. 7.10	7.40
M. 8.40	9.8	M. 9.20	9.51
M. 11.15	11.43	M. 12.10	12.37
M. 16.15	16.45	M. 17.15	17.52
M. 20.—	20.31	M. 20.50	21.18

Il primo treno da Udine a Cividale (6.30 — 7) e l'ultimo da Cividale a Udine (22.22 — 22.50) si effettuano soltanto da Marzo a tutto Novembre.

Orario della Tramvia a vapore

UDINE - S. DANIELE

PARTENZE da Udine		ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele		ARRIVI a Udine
R. A.	S. T.			S. T.	R. A.
—.—	6.—	8.12	6.4	7.39	7.54
8.30	8.54	10.26	8.16	10.15	10.30
11.10	11.35	13 7	10.59	12.35	12.50
15.—	15.20	16.62	15.4	16.40	16.55
1 .5	17.20	—.—	—.—	17.50	18.5
18.20	18.35	20.7	17.59	19.35	19.50
20.—	20.15	—.—	20.20	21.51 (1)	
	20.10	23.42 (1)			

(1) Treno festivo da giugno a tutto settembre.

VILLEGGIATURA

a Seebach - Victring presso Clagenfurt

(sulla linea della transalpina)

Nuovo Hôtel e Stabilimento Bagni.

Splendido soggiorno estivo, temperatura mite, a 500 metri sul livello del mare, boschi di pini, palestra di ginnastica, birilli, boccie, ed altri giuochi, sport nautico in magnifico laghetto, pesca, acqua eccellente, accomandata dai medici, vettura e cavalli a disposizione dei signori villeggianti. Prezzi mitissimi. Ottima cucina italiana e tedesca. Scelti vini istriani, friulani e dalmati. Per trattative rivolgersi al

Proprietario E. NEGRO

in Seebach-Victring presso Clagenfurt

Macchine da Cucire e Biciclette

SI VENDONO DALLA DITTA

Teodoro De Luca

A prezzi di assoluta concorrenza

A CONTANTI CHE A RATE

Negozio Via Dan. Manin, 18 - **Fabbrica** Subb. Cussignacco

IPERBIOTINA

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Gran premio Esposizione internazionale Milano 1906

Il metodo del prof. Brawon Sequard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, da forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico Dott. MALESCI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'iperbiotina è preparata secondo la farmacopea ufficiale del Regno

Stabilimento bacologico Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903

Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.o incrocio cellulare bianco-giallo ai p
1.o paese
1.o incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare

I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

FRATELLI FORNARA

(ex Agenti della ditta G. Laverini)

Udine — Via MANIN N. 1 (di fronte alla birreria Puntigam)

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini d'ogni genere

Grande assort. ombrellini ultima novità Primavera 1907

con Deposito Bauli, Valigie, d'ogni forma e grandezza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Ventagli

Borsette per Signora - Bastoni da passeggio

Articoli per fumatori

Pipe vera radica e schiuma - Buste da scuola

Prezzi convenientissimi

Si coprono ombrelli e ombrellini su fusti vecchi di qualunque genere di stoffa e seta di Genova garantita che non si taglia.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione

Malattie degli Occhi difetti della vista

Specialista Dr GAMBAROTTO

Via Poscolle n. 20 - Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filipuzzi.

Liquore Arancio

generoso corroborante

VINO RIGENERATORE E SOVRANO NEI CASI DI ANEMIA

della fattoria enologica

dell' Avv. LETTERIO SAVOJA da MESSINA

Prodotti premiati alla V.a Esposizione Campionaria internazionale di Roma 1903, con la croce al merito e medaglia d'oro.

Sottoposti ed approvati dall'esame chimico permanente italiano Genova con marca di garanzia.

L. 5.00 la bottiglia di 850 centilitri
» 2.50 » 420 »

Franco di porto in tutto il Regno.

Rivolgere le domande al proprietario

Avv. LETTERIO SAVOJA

MESSINA — Scesa San Giacomo — MESSINA

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «igiene» Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Cogolo Francesco

Callista provetto

P.ano terra 16 - a Savorgnana

NOCERA UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore Ricostituente tonico digestivo dei preparati congeneri, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquorerie.

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo e C.

Udine, Tipografia Domenico Del Bianco 1907.